Speciale FED

NUMERO 14 16 SETTEMBRE 2026

Strategie in Borsa

GLI EVENTI CHE MUOVONO I MERCATI

Market Mover: riunione Fed



Inflazione sorprende al rialzo, Fed sotto pressione

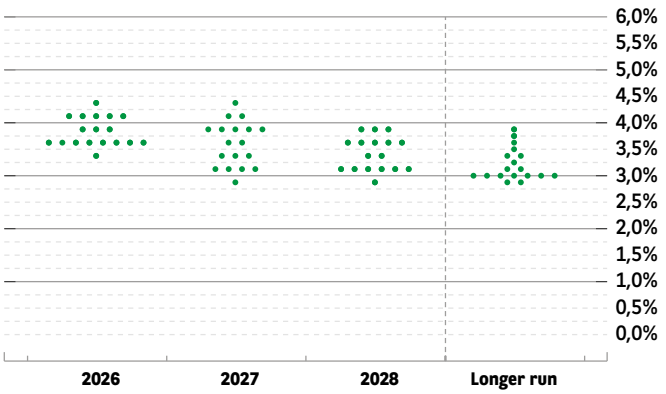
Il rebus sui tassi Usa si sta per risolvere. Stasera, a partire dalle 20:00 ora italiana, sono previsti gli annunci ufficiali sulle decisioni di politica monetaria della Federal Reserve (Fed), con il mercato che prezza ora una probabilità superiore al 90% di un rialzo dei tassi di interesse di 25 punti base (i Fed Funds sono nel range 3,50%-3,75%). A rafforzare le ragioni a favore di un aumento del costo del denaro da parte della Fed il recente dato sull'inflazione Usa superiore alle attese nella componente «core», ossia quella al netto di alimentari ed energia.

Con il Cpi oltre le aspettative e un mercato del lavoro che continua a mostrare una buona tenuta, il FOMC dispone di sempre meno argomenti per rinviare questa mossa. La banca centrale arriva, infatti, alla riunione di settembre con un'inflazione ancora superiore all'obiettivo del 2%, mentre gli ultimi nonfarm payrolls hanno mostrato 162 mila nuovi posti di lavoro e un tasso di disoccupazione stabile al 4,1%. Il rialzo di 25 punti base si delinea ormai come l'ipotesi centrale, coerentemente anche con il cambio di impostazione emerso dalle parole del presidente Usa Kevin Warsh a Jackson Hole, occasione in cui ha rimarcato come la lotta all'inflazione non sia ancora finita.



Ultimi Dot plot

Grafico aggiornato al Giugno 2026

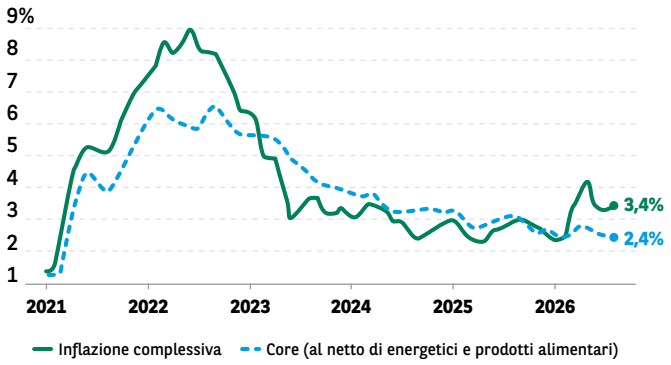


Fonte: Federal Reserve



CpI Usa sotto la lente

Dati aggiornati all'11 settembre 2026



Fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics



Parole Warsh e dot plot: il mercato proiettato oltre settembre

Partendo dall'ultima sorpresa in termini d'inflazione, risulta ancora più importante capire se il rialzo rappresenterà una mossa isolata di gestione del rischio oppure l'inizio di una nuova fase restrittiva. Le nuove proiezioni economiche e il dot plot (grafico a punti nel quale vengono indicate le aspettative dei funzionari sui tassi) offriranno una fotografia più nitida e chiara delle posizioni interne al FOMC, anche se il presidente Warsh ha mostrato apertamente scetticismo verso la forward guidance e potrebbe evitare indicazioni precise sul percorso futuro.

Un messaggio particolarmente hawkish (toni falco), accompagnato da proiezioni di tassi più elevati, potrebbe spingere al rialzo soprattutto i rendimenti Treasury sulle scadenze brevi e sostenere il dollaro, penalizzando i comparti growth e gli asset più sensibili al costo del denaro. Al contrario, se il governatore presentasse il rialzo come un intervento prudenziale senza prefigurare una serie di strette, parte del repricing potrebbe rientrare rapidamente. Più articolata la lettura della parte lunga della curva, dove alle aspettative sulla Fed si sommano i timori fiscali, l'offerta di debito e gli interventi del Tesoro americano sul mercato obbligazionario.

BNP PARIBAS | INVESTIMENTI

La banca per un mondo che cambia

La parola all'esperto

STEFANO SERAFINI

Mercato forte malgrado le negatività. Narrativa Fed decisiva per ripartire

"Arriviamo con la consueta situazione di sottoquotazione di vari titoli, uno scenario simile a marzo. Ci sono state delle vendite, ma qualcuno sta già pensando di ricomprare, come dimostra il rimbalzo di ieri dei semiconduttori. Resta ancora fortissimo, come contraltare, il settore dell'energy, grazie al crack spread in continuo aumento, soprattutto per merito del diesel più che della benzina. Sui margini estratti dai barili di greggio la convenienza è sostanzialmente raddoppiata da marzo a oggi, nonostante il petrolio sia sugli stessi livelli. Malgrado le negatività sul mercato - petrolio a 106 dollari e tassi su livelli record - il mercato resiste. La mia idea è che ci sia una grandissima forza sottostante dell'azionario e basta che venga meno uno di questi scenari distruttivi per strappare al rialzo. Un fattore può derivare dal petrolio, anche se la vedo difficile perché la palla ora non è più nelle mani di Trump, bensì di Iran e Houthi, che in questo momento non hanno convenienza a fare un passo indietro. Dall'altro lato ci potrebbe essere la Fed: se il mercato dovesse capire che è meno falco delle attese, si potrebbe strappare al rialzo e non si vedrebbe il classico pattern. Anche su questo lato, però, mi sembra difficile, soprattutto per la credibilità della Fed stessa che deve dimostrare di essere indipendente dalla politica.

A gennaio ci trovavamo sugli stessi livelli di Cpi core attuali e i bond quotavano il 10% più in alto di ora. Sono curioso di sentire da Warsh quali siano le giustificazioni, da quando si è insediato non si capisce di quale inflazione parli. Da diversi mesi escono dati al di sotto del consensus a livello assoluto anno su anno, con la componente core attualmente al 2,4%: aumentare i tassi in questa situazione mi sembra mettere le mani avanti. In altri tempi, quando Powell era alla guida della Fed, questi sarebbero stati dati di lusso; un anno fa sembrava che la Fed dovesse persino alzare il suo target di inflazione al 3%. Oggi c'è

La strategia del campione del mondo di Trading

Il rendimento dei Treasury USA a 10 anni

Dati degli ultimi 20 anni, aggiornati al 16/09/2026



Fonte: Bloomberg

l'ossessione di tornare al 2% ed è cambiata completamente la narrativa, ma secondo me potrebbe ricambiare altrettanto velocemente. I bond a questo livello stanno già includendo gli scenari peggiori e può darsi che da qui si mettano le basi per ripartire su tutto: azionario, indici e oro.

Per quanto riguarda i titoli, starei lontano in generale dai settori sensibili ai tassi di interesse e in particolare dal comparto dei software, poiché si tratta di un settore growth già quotato alto, a forte rischio e con poco spazio per salire."

Morning Trading Show | La tua carica giornaliera di informazione finanziaria

Ogni mattina alle 9:00

Morning Trading Show è **il programma giornaliero di BNP Paribas** realizzato in collaborazione il campione del mondo di trading Stefano Serafini, pensato e dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata vengono affrontati i temi e le storie più calde che guidano i mercati finanziari. Il tutto con un taglio operativo e pratico grazie alle strategie giornaliere su indici e azioni.

Non perderti il nuovo appuntamento, **live tutte le mattine dalle 9:00 alle 9:30** sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.



PUNTATA DEL 16 SETTEMBRE - FED DAY E CLARITY ACT

Data trasmissione
16/09/2026

Ospiti in collegamento
Stefano Serafini e Massimo Rea

BNP PARIBAS | INVESTIMENTI

La banca per un mondo che cambia

L'impatto della decisione della Fed sui mercati, come sfruttarla con i Turbo Certificate

Le delibere di questa sera e gli eventuali spunti sulla prossima direzione della politica monetaria potrebbero far aumentare la volatilità subito dopo la riunione e nelle sedute successive. I Turbo Certificate rappresentano una soluzione ideale per sfruttare i movimenti di breve periodo, amplificando le oscillazioni attraverso la leva finanziaria. Ecco come le delibere della Fed, le previsioni sui tassi e i toni del presidente potrebbero condizionare i movimenti delle principali asset class.

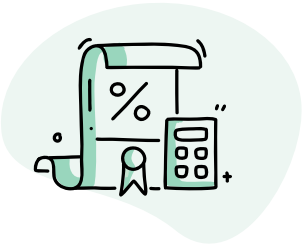
Indici azionari



Eventuali segnali di una politica monetaria più accomodante potrebbero avere un impatto positivo sugli indici azionari americani. Generalmente, l'aspettativa di tassi più bassi tende a favorire i mercati azionari poiché riduce i costi di finanziamento per le aziende, incoraggiando l'investimento e l'espansione. Viceversa, indicazioni restrittive potrebbero frenare i listini.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2K0G5	Turbo Unlimited Long	S&P 500	3,8	5.587,5 USD	+26,4%
NLBNPIT31BA6	Turbo Unlimited Long	Nasdaq-100	3,5	20. 710,3 USD	+28,8%

Titoli azionari



Tassi più bassi implicano condizioni di finanziamento più favorevoli, che possono influenzare positivamente settori come quello tecnologico, mentre altri comparti, come il bancario, potrebbero subire un impatto negativo a causa dei margini di interesse ridotti. Al contrario, un contesto di tassi più elevati può penalizzare le aziende ad alta crescita e favorire il comparto finanziario.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT205Z0	Turbo Unlimited Long	Nvidia	3,6	153,9 USD	+27,9%
NLBNPIT3NPQ4	Turbo Unlimited Short	JP Morgan Chase	4,2	437,6 USD	+23,7%

Valute



Le aspettative di tagli dei tassi della Fed tendono a indebolire il dollaro, poiché rendono meno attraente per gli investitori detenere asset denominati in dollari, riducendo i rendimenti associati. Questo può portare a una diminuzione della domanda, favorendo le esportazioni americane grazie a una valuta più competitiva, ma anche aumentare i costi delle importazioni, con potenziali effetti inflazionistici.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2BEA9	Turbo Unlimited Long	EUR/USD	4,5	0,8985 USD	+22,2%
NLBNPIT3RAE3	Turbo Short	EUR/USD	4,7	1,4000 USD	+21,2%

Materie prime



Un allentamento monetario può spingere al rialzo il prezzo dell'oro, poiché tassi più bassi riducono il costo opportunità di detenere asset non fruttiferi come i metalli preziosi, amplificando il ruolo di riserva di valore. I tassi possono incidere indirettamente anche sulle quotazioni del petrolio, attraverso i movimenti del dollaro e la variazione delle prospettive economiche.

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	LEVA	LIVELLO KNOCK-OUT	DISTANZA KNOCK-OUT
NLBNPIT2KGT5	Turbo Unlimited Long	ORO	5,2	3.493,4 USD	+19,4%
NLBNPIT3NM90	Turbo Unlimited Long	Petrolio WTI	3,2	67,9 USD	+ 31,6%

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.
Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.
Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, clicca QUI. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al seguente link.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito *web investimenti.bnpparibas.it*. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito *web investimenti.bnpparibas.it*.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito *web investimenti.bnpparibas.it*. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito *web investimenti.bnpparibas.it*. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.



Iscriviti alla nostra newsletter e al canale YouTube di INVESTIMENTI BNP PARIBAS
per ricevere aggiornamenti in tempo reale

Numero verde 800 924 043 | **Website** investimenti.bnpparibas.it | **E-mail** investimenti@bnpparibas.com

BNP PARIBAS | INVESTIMENTI

La banca per un mondo che cambia